

**COMUNE DI MISANO DI GERA D'ADDA**

**PUNTO N. 1 O.d.G. – C.C. DEL 31 MARZO 2010**

**APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 22  
DICEMBRE 2009**

**SINDACO**

Buonasera a tutti, procediamo con l'appello.

**SEGRETARIO COMUNALE**

...procede all'appello nominale... 2 assenti ed 11 presenti, seduta valida.

**SINDACO**

Il Consigliere Allevi ha mandato un fax nel quale dice: "Improvvisi impegni di lavoro mi impediscono di essere presente alla seduta del Consiglio Comunale convocato per questa sera. Buon lavoro."

Il vice Sindaco, che è in Germania per lavoro, dice: "In merito al Consiglio Comunale ... di non essere presente per motivi di lavoro. Un saluto a tutti i cittadini per l'ottimo risultato elettorale. Grazie a tutti i collaboratori per l'ottima organizzazione. A presto, dalla Repubblica Federale Tedesca, vice Sindaco Mor."

Questi i due assenti.

Possiamo iniziare. Abbiamo 14 punti questa sera, cercherò di essere veloce, anche se alcuni di questi meritano ovviamente un po' di attenzione.

Partiamo dal primo punto, l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 22 Dicembre 2009.

Voti favorevoli? Contrari? Astenuti? Ovviamente non eravate presenti.

Votiamo l'immediata esecutività. Voti favorevoli? Contrari? Astenuti? Astenuti.. sempre uguale a prima.

Perfetto, dichiariamo l'atto immediatamente eseguibile.

**PUNTO N. 2 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 31  
MARZO 2010**

**MOZIONE IN TEMA DI PIANO ORARIO FERROVIARIO  
2009/2010 IN VIGORE DAL 13 DICEMBRE 2009**

**SINDACO**

Passiamo al punto 2, il punto 2 è una mozione in tema di Piano orario ferroviario 2009/2010 in vigore dal 13 Dicembre 2009.

Io non so quanti di voi abbiano seguito l'attualità relativa al cambio orario della stazione Centrale Ovest di Treviglio. Il problema nel succo è che la stazione di Treviglio Ovest non è più utilizzabile per raggiungere Milano, in quanto non si ferma più nessun treno, nessun Bergamo-Milano si ferma più a Treviglio Ovest.

Oltre a questa cosa ci sono poi altri dati relativi agli orari, sia da Treviglio Ovest per Bergamo, sia da Treviglio Centrale per Milano, che noi insieme ad alcune, a tante Amministrazioni della zona servita appunto dalla stazione di Treviglio, in particolar modo ovviamente l'Amministrazione Comunale di Treviglio, grazie anche all'aiuto della Provincia che si è fatta portavoce delle istanze di questi Comuni proprio in Regione Lombardia con l'Assessore Cattaneo, riteniamo che ci siano delle cose migliorabili. Ovviamente non entro in merito alla situazione dei treni in sé, perché sarebbe veramente un capitolo a parte, la sporcizia, lo schifo... Però almeno per quanto riguarda gli orari dei treni cercare di migliorare la situazione.

Ci sono quindi diverse richieste, vi faccio una sintesi. Ripristinare la fermata Treviglio Ovest dei treni veloci programmati sulla Bergamo-Milano Centrale.

L'estensione del servizio regionale Treviglio-Bergamo nella fascia oraria 5/6 del mattino e 21/24, utilizzano in modo prioritario i treni già circolanti nel progettato piano orario.

Il terzo punto: fornitura di un servizio diretto tra Treviglio e Milano Centrale nella fascia oraria 9/13 utilizzando i treni di cui al punto 1. Infatti dalle 9 e mezza credo, dalle 9 e 20 alle 13 non esistono più treni per raggiungere Milano. Quindi potenziare questa fascia oraria.

Noi con questa mozione, che in questo caso abbiamo firmato io e l'Assessore Pilenga, ma che immagino sia condivisa, anche se ovviamente credo che di pendolare qua ci sia solo io, giusto? Fortunati voi. Noi chiediamo, vista anche la posizione dei

Comuni a noi vicini, del Comune di Treviglio e della Provincia nella persona dell'Assessore Capetti, che la Provincia sia in stretta collaborazione con tutti i Sindaci dei territori coinvolti e con il Comitato Pendolari ovviamente, che ha portato avanti queste istanze, che la Provincia continui a prodigarsi affinché le richieste di modifica di orario vengano accolte con la massima urgenza possibile, in quanto indispensabili per assicurare vivibilità e qualità della vita ai pendolari di tutta la zona.

Chiediamo inoltre che i Sindaci, che il Sindaco invii all'Assessore Regionale Cattaneo, all'Ing. Martini di Trenitalia, RFI, il presente O.d.G., che esprime contestualmente da un lato la soddisfazione di questo Consiglio per le novità dell'orario, che comunque per certi aspetti sono migliorati, che costituisce indubbiamente un miglioramento; dall'altro il rammarico per la presenza di scelte non immediatamente sopportabili da un territorio che per altro sarà interessato a breve da profonde trasformazioni nel settore.

Piccola digressione, questa cosa è già stata chiesta, ci è già stato un incontro, hanno risposto di non poter fare delle modifiche nell'immediato futuro, questo a Dicembre; ma si sono impegnati in un altro incontro a cercare di risolvere la situazione prima o poi. Per il momento non si è ancora mosso niente, speriamo che si faccia.

Chiediamo inoltre che l'Assessore Regionale Cattaneo, o chi per esso visto che adesso ovviamente la Giunta... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Infatti, perché è stato preparato prima delle elezioni, però mi viene il dubbio che forse sia meglio... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Perché se poi lui non è più Assessore è difficile che porti avanti questa cosa; magari è meglio cambiarlo. Ci avevo pensato anche io oggi a questa cosa, non sappiamo ancora chi sarà.

Quindi l'Assessore competente per i trasporti, vista la disponibilità dichiarata attraverso gli organi di stampa per tramite dell'Assessore Provinciale Capetti, tenga aperta la concertazione con Trenitalia, affinché si realizzino le proposte formulate dagli Enti Locali Bergamaschi.

Questa è la mozione. Piccola cosa per risolvere il problema dei treni, comunque ci sembrava doveroso insieme ad altri Comuni vicini portarla avanti.

Chiedo quindi di votare la mozione. Voti favorevoli? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Scusa. Prego Consigliere Cantaluppi... Lo so, perché sono tanti e vado veloce.

## **CONSIGLIERE CANTALUPPI TULLIO**

(L'intervento è completamente fuori microfono)

### **SINDACO**

Di inserire nel testo? ... Lo mettiamo all'inizio. ... Diciamo che negli altri Comuni è stato fatto dal Consiglio Comunale, poi noi l'abbiamo firmata per fare in modo che ci fossero delle firme. Va be', la mozione è uguale per tutti, non per tutti i Comuni perché ognuno ci fa la sua piccola modifica se vuole aggiungere qualcosa, ma la mozione è la mozione base che stanno portando avanti tutti i Comuni. Loro l'hanno trasmessa, però secondo me sarebbe più logico che fosse il Consiglio Comunale. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, capofila Treviglio perché è quello che si è fatto portavoce nei confronti della Provincia, essendo il Comune interessato dalla stazione dei treni. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, è solo la firma, perché essendo una mozione ci deve essere qualcuno che la porta, però... (Dall'aula si replica fuori campo voce) La firma di Piero effettivamente... senza occhiali.

Perfetto. Ci sono altri interventi? Possiamo votare.

Voti favorevoli? Unanimità? Perfetto.

## **PUNTO N. 3 O.d.G. – C.C. DEL 31 MARZO 2010**

### **APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2009**

#### **SINDACO**

Passiamo al punto 3, approvazione del Rendiconto della gestione 2009.

Lascio ora la parola all'Assessore Cantini, che vi illustrerà, poi ovviamente se ci sono delle domande... il Rendiconto. Prego.

#### **ASSESSORE CANTINI GIOVANNA**

(L'intervento è completamente fuori microfono)

#### **SINDACO**

Qualche precisazione. I 13.000 Euro risparmiati ovviamente per i servizi sportivi sono la seconda rata annuale, erano 26 diviso 2 13, che andavano alla società Vantage, che è quella che gestiva la palestra. Adesso ovviamente la palestra è gestita dal GS Misano, a costo zero, contribuiscono per una percentuale alle spese di gestione, noi non sborsiamo assolutamente niente. Questi 13.000 Euro siamo riusciti a risparmiarli per il secondo semestre del 2009.

Per quanto riguarda gli uffici del Comune ovviamente come ben sapete non li abbiamo ancora fatti tutti, abbiamo fatto solo questo piano l'anno scorso, quest'anno cercheremo di fare anche il piano terra. Procederemo, visto che abbiamo fatto gli ambulatori all'interno, anche se tutto va bene a fare la pitturazione esterna di tutto il caseggiato delle ex scuole. Poi ci sono altre cose che vi dirò più avanti che abbiamo in programma per quest'anno, che sono delle piccole variazioni che vedrete durante questo Consiglio, dovute anche ad alcuni bandi della Regione Lombardia, che ovviamente fino a quando escono non si sa che ci sono, quindi o si fanno subito sennò passa il treno e non si hanno più i soldi. Quello poi ve lo spiego più tardi.

Giovanna, volevi aggiungere qualcosa?

Ci sono delle osservazioni sulla presentazione dell'Assessore Cantini? Prego Consigliere Oldoni.

#### **CONSIGLIERE OLDONI FRANCESCA**

(L'intervento è completamente fuori microfono)

## SINDACO

Se ho capito giusto la legge dice che non deve essere per forza allegato, ma il Consigliere Oldoni chiede almeno di essere avvisata che ci sia, così può venire a vederlo, giusto? (Dall'aula si replica fuori campo voce)

L'importante è che non ci siano problemi a livello legale, normativo; se poi è una questione di collaborazione, nel senso almeno avvisare che sia arrivato un documento, credo che per le prossime volte possiamo anche farlo senza problemi. Esatto. ... Perfetto.

Ci sono osservazioni invece sul resto? Perfetto, ripasso... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Il Conte Premoli, che è stato anche cercato dall'Assessore Pilenga, sembra sia ancora in vacanza, pare che faccia due o tre mesi di vacanza all'anno. Noi abbiamo cercato anche di metterci in contatto con lui a prescindere dai documenti che sono comunque da cercare, ma non è stato trovato. Dovrebbe tornare, penso, gli parleremo. A prescindere dai soldi ma anche cercando di capire che cosa è successo, magari ha avuto qualche conversazione particolare con l'Amministrazione precedente, hanno preso accordi... Non lo so. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Adesso ci impegniamo a ritrovare questo documento, cercando di capire anche quanto è, e se poi è stato pagato soprattutto. Sono cose... Magari il pubblico non capisce, poi parleremo anche della questione della convenzione Acque Irrigue. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Non ho capito... il danno in che senso? (Dall'aula si replica fuori campo voce) So che lo stava gestendo l'Assessore Mor, insieme anche ad altre cose che sta valutando su cose simili, che però non voglio anticipare, di indennizzo per opere fatte male, quindi so che l'Assessore Mor si stava informando. Non credo che sia ancora arrivato ad una conclusione, anche perché diciamo che siamo riusciti a recedere dal contratto con la Vantage in modo consensuale, facendo in modo che fossero loro stessi a chiederlo a noi, per evitare poi noi di dover pagare una penale. Per noi ai tempi è già stato molto riuscire a bloccarla a metà anno, perché loro hanno desistito da farci causa o cose simili, anche se poi magari non l'avrebbero vinta, per carità. Però noi abbiamo già cominciato a risparmiare 13.000 Euro, è ovvio che bisogna

valutare se fosse una cosa lecita o meno. Io so che di questa cosa... Purtroppo l'Assessore Mor stasera non c'è, è lui che ha in mano tutta la questione contratti della palestra, però al limite nel prossimo Consiglio Comunale potremo chiarire la cosa.

Tra l'altro adesso abbiamo anche un nuovo avvocato che ci segue, l'Avvocato Marchesi, che ha sostituito l'Avvocato Soncini, magari si potrebbe chiedere, oltre a quella ci sono altre cose che necessitano di piccoli chiarimenti, capire un attimino se la sua linea potrebbe essere diversa da quella dell'Avvocato precedente.

Va bene, tentare non nuoce. Nel frattempo 13.000 Euro sono qualcosa.

Ci sono altri interventi? No? Perfetto. Possiamo passare all'approvazione del Rendiconto della gestione 2009.

Voti favorevoli? Contrari? Astenuti? Perfetto.

Votiamo l'immediata esecutività. Voti favorevoli? Contrari? Astenuti? 3.

Dichiariamo il presente atto immediatamente eseguibile.

## **PUNTO N. 4 O.d.G. – C.C. DEL 31 MARZO 2010**

### **PRIMA VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO ANNO 2010 AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D. LGS. 267/2000**

#### **SINDACO**

Passiamo al punto 4, prima variazione di Bilancio di stanziamenti dell'anno 2010, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 267/2000.

Lascio ancora la parola all'Assessore Cantini.

#### **ASSESSORE CANTINI GIOVANNA**

(L'intervento è completamente fuori microfono)

#### **SINDACO**

Giusto per spiegarvi che non siamo diventati ricchi tutto di colpo, come spiegava l'Assessore Cantini ci sono dei bandi della Regione Lombardia. Cosa è successo? Siccome i bandi della Regione Lombardia non vengono resi noti in anticipo ma si sanno se non due o tre giorni prima giusto per vie traverse, ma si sanno quando vengono pubblicati.

Cosa è successo? Ci è stato un bando molto interessante per i piccoli Comuni, Comuni fino a 5.000 abitanti, con un contributo importante per le opere pubbliche che potevano essere di diversa natura. Noi ovviamente avevamo già in previsione delle opere, il problema qual è? Che questi bandi scadono molto velocemente, tant'è che quello sul contributo per i Comuni fino a 5.000 abitanti scade proprio il 15 di Aprile.

Però cosa succede? Che prima uno porta il progetto più possibilità ha di essere finanziato, perché ovviamente conta sì anche quanti punti si hanno facendo il progetto bene, conta tutto, ma conta anche chi arriva per primo perché si hanno più possibilità che venga erogato il contributo.

Siccome avevamo in mente noi di fare il progetto del Palazzo Comunale, che stiamo portando avanti e lo faremo per lotti, ma il problema qual è? Che essendo sottoposto alle Belle Arti sarebbe diventato molto lungo, perché bisognava chiedere un parere alle Belle Arti, fare tutto un progetto relativo alle strutture, capire come metterlo, come era messo il tetto ecc..., veniva lunghissimo; quindi rischiavamo di andare fuori dal periodo stabilito dal bando. Quindi abbiamo pensato che cosa

serviva veramente per il paese, e credo sia sotto gli occhi di tutti che le strade, alcune soprattutto, sono veramente conciate male.

Strade che ovviamente senza questi soldi non avremmo potuto fare, o meglio non tutte quelle che abbiamo messo nel bando.

Il progetto delle asfaltature è quello più veloce, perché ovviamente una volta che uno si fa i computi metrici di quanto costa al metro quadro, di cosa c'è da sistemare, è un progetto che è stato fatto molto velocemente, grazie all'Architetto Benfatto dell'Ufficio Tecnico.

Siamo partiti immediatamente con il bando delle asfaltature mettendo oltre alle asfaltature anche altre piccole cose, se volete poi vedere il progetto ovviamente è a disposizione. Per esempio c'è dentro anche il rifacimento di tutta la zona di Via Donizetti che deve essere sistemata, sia i marciapiedi che i parcheggi. C'è dentro un dosso da posizionare in Via Aldo Moro in prossimità della palestra, per far attraversare i bambini in sicurezza quando vanno a fare ginnastica. I marciapiedi di Via Emanuele Carioni che verrebbero resi ciclo-pedonali, facendo ovviamente una modifica delle pendenze dei marciapiedi perché così non possono essere. In previsione di quella famosa pista ciclabile che già dobbiamo fare, che era già nel programma triennale, prevista per quest'anno, ma che non possiamo completare fino a quando non faranno il sottopasso per andare al Santuario, perché non sapendo dove è il sottopasso non possiamo far arrivare la pista ciclabile. Quello dipende dalla Provincia, dai soldi della BreBeMi ecc...

Noi abbiamo preferito focalizzarci prima sulla questione degli asfalti perché era quello che ci dava più possibilità, anche se ovviamente non è detto, per portarci a casa un po' di soldi. Si tratta di tanti soldi, perché è un progetto di circa 390.000 Euro, di cui ci danno il 54%. Abbiamo chiesto il 54, perché più è alta la contribuzione da parte del Comune, più possibilità ci sono che la Regione ci dia i soldi. Se noi avessimo chiesto il massimo probabilmente non ce li avrebbero dati.

Ci siamo messi d'impegno a fare questo progetto alla velocità della luce, ovviamente dobbiamo però garantire il finanziamento di circa il 46% del progetto stesso.

Nel caso la Regione sfortunatamente non dovesse darci i soldi, perché può anche capitare, ci impegniamo comunque a fare le strade più brutte, quelle più conciate; che sono sicuramente la strada del Santuario, Via Beata Vergine, che vorremmo fare il prima possibile, ed altre strade del Comune nei limiti della nostra disponibilità finanziaria ovviamente.

Questo è il motivo per cui vengono stravolti poi i programmi che avevamo stabilito nel Bilancio precedente.

Sulla questione dei 20.000 Euro invece per la scuola primaria, sono i soldi necessari, sperando nel buon cuore del Presidente Bonacina della Cassa Rurale, per il secondo modulo abitativo per la mensa scolastica, il primo è già stato inaugurato poche settimane fa. Noi comunque dobbiamo stanziare i soldi perché nel caso non dovessero darceli almeno noi li abbiamo, e possiamo garantire come promesso alle scuole di avere questo modulo per l'inizio dell'anno prossimo, di modo che l'aula che ora è adibita a mensa, perché sono due, una è quella vecchia, una è il modulo nuovo, possa essere utilizzata prima come aula polifunzionale anche per fare ginnastica per i bambini più piccoli in inverno, quelli magari di prima e seconda elementare; ed un domani probabilmente, anzi quasi sicuramente sarà usata come classe perché non bastano più le aule che ci sono.

Questi sono i 20.000 Euro stanziati per le scuole.

I 25.000 Euro dell'asilo perché... Non so quanti di voi erano presenti all'inaugurazione della mensa, c'è un problema che ormai va avanti da anni, quello del sovraffollamento delle aule dell'asilo. Motivo per cui l'anno scorso alcuni bambini non sono riusciti ad iscriversi all'asilo di Misano ed hanno dovuto cercare spazio in asili di paesi vicini.

La preside insieme all'Assessore Mor ed insieme a noi, abbiamo cercato di trovare una soluzione provvisoria, nell'attesa che venga fatto l'ampliamento dell'asilo, che se tutto va bene dovremmo fare come programmato nel 2011. Per evitare che a Settembre i bambini non possano iscriversi all'asilo abbiamo deciso di fare questo lavoro.

Si tratta semplicemente di abbattere un muro per creare un'aula più grande, e provvisoriamente solo per quest'anno i bambini mangeranno in queste aule, che però non saranno più le aule che c'erano fino ad oggi, ma saranno aule di oltre 70 metri quadri circa; una parte verrà adibita a refettorio, una parte verrà adibita ad aula, come si fa anche in altri Comuni, in altri asili.

Questo, cosa succede? Viene eliminato il refettorio, il refettorio diventa un'aula che può contenere tutti i bambini; infatti alle iscrizioni, che si sono concluse poche settimane fa credo, sono stati ammessi all'asilo tutti i bambini di Misano, per la prima volta dopo non so quanti anni. Credo che questo sia già qualcosa. Motivo per cui abbiamo anticipato una parte del lavoro di ampliamento che avremmo dovuto fare nel 2011, per fare in modo che i bambini fossero ammessi tutti all'asilo quest'anno.

Ovviamente noi cosa abbiamo fatto? Siccome c'era un altro bando, questa volta della Regione, che però ha dato un finanziamento alla Provincia, quindi sarà la Provincia che dovrà decidere a quali Comuni dare questi soldi, abbiamo chiesto, abbiamo fatto un progetto di 50.000 Euro, perché ovviamente oltre all'abbattimento di questo muro, alla pitturazione della parte che non era stata dipinta l'anno scorso, ci sono da sostituire i serramenti che ormai sono vecchi e quindi saranno messe delle finestre scorrevoli, delle porte che non sono ancora state cambiate, la pavimentazione antiurto per la sala giochi dell'asilo; nell'attesa ovviamente di fare quel famoso ampliamento di cui ci stiamo già occupando in linea teorica, per fare in modo che parta già nei primi mesi dell'anno prossimo, per fare in modo che quando si arriverà al mese di Luglio 2011 sia finito l'ampliamento e si possa sfinire la sistemazione dell'interno dell'asilo, quello esistente.

Poi di questo ve ne parlerò più approfonditamente quando avremo il progetto definitivo.

Noi chiediamo un contributo del 50%, che è quello che ci danno, se ce lo danno, di 50.000 Euro, quindi i famosi 25.000 Euro di cui parlava l'Assessore Cantini.

Poi c'erano quelli per le manifestazioni culturali. No, quelli degli orti prima. Verde pubblico, orti, abbiamo previsto 3.000 Euro per la manutenzione verde pubblico, attrezzature ecc... per gli orti che stiamo facendo, ed ovviamente per il verde pubblico in generale, di cui si sta occupando l'Assessore Pilenga. Vedo qua anche di Carminati ed anche i volontari e non volontari che lavorano per il Comune. Stanno sistemando le aiuole, i parchetti. Facciamo quello che riusciamo per quest'anno con tantissima buona volontà, sperando poi nei prossimi anni di fare veramente qualcosa di più per cambiare magari anche alcuni parchetti che hanno delle panchine rotte, o comunque giochi vecchi. Per il momento cerchiamo di metterli in sicurezza.

Gli altri soldi, quanti erano? 5.000 Euro per gli eventi culturali ed affini, perché? L'anno scorso come ben sapete, o se non lo sapete ve lo dico io, abbiamo fatto veramente i salti mortali per poter fare le iniziative che abbiamo fatto in Comune. Queste iniziative sono state pagate in parte grazie ai contributi delle imprese, dei negozianti, dei commercianti, che ci hanno dato quasi 5.000 Euro e passa per fare la sagra, che ci sono bastati diciamo per la sagra; ma ne abbiamo messi di tasca nostra.

La stessa cosa è successa anche a Natale, quando abbiamo fatto la Festa di Natale, io ed alcuni amministratori abbiamo messo di tasca nostra i soldi per fare la manifestazione. La stessa

cosa è valsa anche per le piccole manifestazioni che abbiamo fatto fino ad oggi.

Cerchiamo di risparmiare il più possibile, anche perché certe cose si comprano una volta e poi non si comprano più, tipo i vestiti di Babbo Natale ecc...

Abbiamo fatto volentieri questo regalo al Comune, però ci siamo resi conto che per portare avanti tutte le iniziative non vogliamo spendere tutti questi soldi che andiamo a stanziare, ma almeno avere una sicurezza in più per non essere sempre con l'acqua alla gola ogni volta che c'è da chiedere un prezzo, che 100 Euro in più o 100 Euro in meno non ci fanno dormire di notte.

Siccome vogliamo comunque garantire alla popolazione degli eventi, delle attività, sia culturali che ludiche, migliorandole sempre di più grazie al contributo di tutti, abbiamo preferito accantonare e mettere lì questi soldi. Chiederemo ovviamente un contributo ai negozianti, ai commercianti, agli imprenditori, che magari sarà anche di più visto che la sagra è andata bene. Cercheremo di sponsorizzarli ancora meglio facendo una bella brochure, però preferiamo avere questa scorta da parte perché non si sa mai che cosa può succedere, anche qualche imprevisto.

Noi ci mettiamo il nostro, però è meglio avere un salvagente di sicurezza.

C'era altro? Sì, le borse di studio, sono quelle che ogni anno vengono date per i progetti portati avanti dalle scuole. I contributi sportivi invece erano semplicemente per... per cosa erano quelli? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ecco, non sono ancora stati destinati, ma siccome i fondi sono esauriti li abbiamo messi lì accantonati per qualsiasi necessità.

Ci sono osservazioni? Prego Consigliere Oldoni.

### **CONSIGLIERE OLDONI FRANCESCA**

(L'intervento è completamente fuori microfono)

### **SINDACO**

Il problema, siccome questa cosa l'ho chiesta anche io a mia volta, il problema non sono tanto i soldi che ci arrivano dalla Regione, che non sappiamo se ci arrivano, ma sono quelli che noi dobbiamo mettere di quelli che abbiamo, che sono i 180... quanti erano? 184.000, adesso non mi ricordo a memoria.

Il concetto qual è? Noi dobbiamo impegnare i 184.000 Euro, che sono pari al 46% del costo complessivo. Però, siccome il progetto non vale 184.000 ma vale 392 o 395.000, dobbiamo comunque impegnarli, ma con un progetto che ne costa il doppio. Ovviamente se non arrivano, ma noi ci speriamo tanto... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Comunque non è che il progetto non verrà fatto, come dicevo prima, se ci arrivano i soldi facciamo tutte le strade che abbiamo messo; se non ci arriva noi ne faremo alcune, perché in ogni caso anche la questione dei marciapiedi di Via Carioni era già prevista come pista ciclabile, ovviamente se noi riuscissimo a metterlo dentro in questo verrà poi stralciata la parte fatta dai soldi messi nel programma triennale di quest'anno per la pista ciclabile.

Ce la mettiamo tutta. Noi qualcosa facciamo perché non possiamo lasciare le strade così aspettando i soldi dalla Regione. È ovvio che magari quelle meno conciate aspetteranno l'anno prossimo, però di certo mi viene in mente Via Beata Vergine, Via 25 Aprile, Via Donizetti, che ormai è una cosa indecente. Ci sono altre strade, sempre una traversa di Via Carioni, i marciapiedi che ormai sono distrutti e sono pericolosi anche per i disabili.

Le cose più importanti le facciamo, poi purtroppo... Adesso poi le elezioni sono passate quindi non saranno più così gentili con noi.

Prego Consigliere Cantaluppi.

### **CONSIGLIERE CANTALUPPI TULLIO**

(L'intervento è completamente fuori microfono)

### **SINDACO**

È esattamente così, sì, noi dobbiamo garantire la copertura finanziaria della nostra percentuale di... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Esatto. Se la Regione non ha la certezza che tu Comune abbia la disponibilità economica non te lo passano. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

È già stato inviato il progetto. Sì, è già stato inviato due settimane fa credo. L'abbiamo fatto in largo anticipo, un mese prima della scadenza, per fare in modo di avere qualche possibilità in più. Progetto tra l'altro esecutivo, che è per avere più punti, perché poi bisognava stare attenti ad avere più punti, fare tutte le cose in regola. Speriamo, pregate. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, Ufficio Tecnico. (Dall'aula si

replica fuori campo voce) Oltre alla percentuale di contributo di copertura da parte del Comune.

Ci sono altre osservazioni? No? Perfetto. Allora passiamo all'approvazione della prima variazione agli stanziamenti del Bilancio anno 2010.

Voti favorevoli? Contrari? Astenuti? Consigliere Oldoni.

Votiamo l'immediata esecutività. Voti favorevoli? Contrari? Astenuti? Consigliere Oldoni.

Dichiariamo il presente atto immediatamente eseguibile.

## **PUNTO N. 5 O.d.G. – C.C. DEL 31 MARZO 2010**

### **VARIAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2010/2011/2012 E DEL RELATIVO ELENCO ANNUALE ANNO 2010**

#### **SINDACO**

Il punto 5 si rifà ancora a quello che abbiamo appena detto, quindi la variazione del programma triennale delle opere pubbliche triennio 2010/11/12, del relativo elenco annuale anno 2010.

È esattamente quello che dicevo prima, inseriamo nel programma triennale l'asfaltatura strade comunali anno 2010, costo 395.000 Euro, finanziata per una quota parte pari ad Euro 181.700 con avanzo di Amministrazione, e per una quota parte pari ad Euro 213.300 con finanziamento regionale.

Esattamente quello che dicevamo prima.

Per il resto di grosse opere non ci sono variazioni, però visto che ci siamo vi dico anche... Non sono stati inseriti nel programma triennale perché non superano i 100.000 Euro, ovviamente l'asilo di cui abbiamo parlato prima, ed abbiamo fatto un bando che è già stato presentato, scadeva oggi, per la riqualificazione della testa di fontanile.

Come voi sapete la Fondazione Cassa Rurale aveva stanziato 25.000 Euro l'anno scorso credo, 2009 sì, per la riqualificazione del fontanile. Noi abbiamo ritenuto innanzitutto che 25.000 Euro per rifare il fontanile qua in Via Roma non fossero sufficienti, in secondo luogo questi soldi la Fondazione ce li ha gentilmente sbloccati per utilizzarli per la scuola, perché hanno capito che probabilmente era una cosa più urgente.

Noi ovviamente ci eravamo impegnati nei loro confronti, ma anche nei vostri confronti, a fare comunque l'opera del fontanile. C'è capitato giusto-giusto un bando, anche lì dovremo capire quanta percentuale del costo del progetto verrà finanziata dalla Regione; comunque abbiamo già predisposto il bando, nei prossimi giorni ci sarà qualcosa di più chiaro, che abbiamo depositato qualche giorno fa. Scadeva oggi, anche quello di fretta e furia, abbiamo fatto un bel progetto con l'aiuto dell'Assessore Pilenga per quanto riguarda anche i materiali da utilizzare, del nostro Ufficio Tecnico, per rendere decoroso e cercare di far funzionare un po' meglio il fontanile stesso, anche per il giro dell'acqua. Senza fare miracoli anche qua, perché se l'acqua non c'è non c'è, però con qualche aiuto si può sistemare, renderlo

bello, sicuro. Un posto che si colloca poi nella riqualificazione anche della Via Roma, insieme all'arredo urbano che abbiamo appena messo.

Chiedo l'approvazione della variazione del programma...

Ci sono osservazioni su questa cosa? Sì? Prego. (Fine cassetta n. 1 lato A) (Inizio cassetta n. 1 lato B) ...150.000 Euro per l'ampliamento, per creare il refettorio, i bagni nuovi, eventualmente un'altra aula. Il progetto lo stiamo valutando in questo momento, in base anche a quello che riusciamo a fare con l'altro bando, della riqualificazione dell'esistente.

Ci sono altre osservazioni?

Chiedo di votare la variazione al programma triennale delle opere triennio 2010/11/12, del relativo elenco annuale anno 2010.

Voti favorevoli? Contrari? Astenuti? Consigliere Oldoni.

Votiamo l'immediata esecutività. Voti favorevoli? Contrari? Astenuti? Consigliere Oldoni astenuto.

Dichiaro il presente atto immediatamente eseguibile.

**PUNTO N. 6 O.d.G. – C.C. DEL 31 MARZO 2010**

**INTERPRETAZIONE SEGNO GRAFICO PRESENTE NELLE  
TAVOLE GRAFICHE ALLEGATE AL P.R.G.**

**SINDACO**

Passiamo al punto 6, interpretazione del segno grafico presente nelle tavole grafiche allegate al P.R.G.

Faccio una piccola premessa, poi per i dati tecnici li leggerà l'Assessore Degani.

So che però... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Perfetto, il Consigliere Cantaluppi esce perché interessato dalla delibera. Lo mettiamo agli atti.

Il discorso qual è? Sapete che ci sono i lavori della SNAM, che stanno portando i tubi del metano, ve la faccio semplice, c'è un cittadino che si è visto per la seconda volta tagliare la proprietà da una di queste canalizzazioni. La SNAM ci chiede di chiarire un problema di forma che c'è sul P.R.G., non riescono a capire il valore praticamente che devono dare a questa terra che hanno tagliato. Siccome questa zona è una zona residenziale B hanno chiesto al Comune di mettere per iscritto l'interpretazione di questa cartina, che secondo loro non era di immediata comprensione.

Parlando con il tecnico comunale, verificato anche il P.R.G., che ovviamente è datato di circa vent'anni fa, comunque è sempre valido, abbiamo semplicemente dato un'interpretazione a quella che è la legenda di questa tavola del P.R.G.

Lascio la parola all'Assessore Degani per i dettagli.

**ASSESSORE DEGANI ANDREA GIOVANNI**

(L'intervento è completamente fuori microfono)

**SINDACO**

Esatto. Non c'è molto altro da aggiungere, nel senso che è una semplice interpretazione tecnica del nostro Ufficio Tecnico, che servirà più che altro ai proprietari di questo terreno per capire come muoversi nei confronti della SNAM.

Ci sono osservazioni? Non ci sono osservazioni. Chiedo di votare l'interpretazione del segno grafico presente nelle tavole grafiche allegate al P.R.G.

Voti favorevoli? Contrari? Unanimità? Sì, perfetto.

## **PUNTO N. 7 O.d.G. – C.C. DEL 31 MARZO 2010**

### **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI SCAVI E CANALIZZAZIONI SULLE PUBBLICHE VIE**

#### **SINDACO**

Punto 7, approvazione del Regolamento per l'esecuzione di scavi e canalizzazioni sulle pubbliche vie.

Ovviamente... Sì, Consigliere Cantaluppi... i cioccolatini.

Ovviamente non ve lo leggo tutto perché è una cosa abbastanza tecnica. Immagino che i Consiglieri l'abbiano visto, poi se hanno delle domande sono qua per rispondere.

Il concetto qual è? Stiamo facendo diverse opere, tra cui le asfaltature delle strade, ci sono dei casi, si sono verificati anche nei mesi scorsi, di imprese o società che devono eseguire degli scavi e delle canalizzazioni e nonostante le nostre ripetute richieste di farle prima che noi finissimo di fare l'asfalto qua in Via Roma non si sono più fatti vivi. Siccome ci sono, conosco degli altri Comuni dove hanno già regolamentato da tempo, dopo che hanno iniziato la riqualificazione del centro storico che noi vogliamo continuare nel tempo, ovviamente in base anche alle altre priorità, abbiamo pensato di tutelarci, di tutelare soprattutto i soldi dei contribuenti di Misano, dei cittadini di Misano, per fare in modo che non capiti che noi ci mettiamo a fare una strada o un marciapiede nuovo e dopo, il giorno dopo arrivi qualcuno che lo spacca e ci lascia una toppa, come purtroppo capita.

Il concetto in sintesi qual è? Noi chiediamo una garanzia a chi fa gli scavi, bisogna distinguere ovviamente poi se lo scavo è fatto su un manto nuovo o su un manto vecchio. Ci sono delle eccezioni quando si tratta di emergenze, perché ovviamente se si spacca una tubatura non possiamo farci niente.

Il Comune si impegna ad avvisare anticipatamente, quindi prima dei lavori di asfaltatura, sia i proprietari della zona interessata, perché magari uno deve rifare la fogna di casa e quindi deve saperlo in anticipo. Questa persona si impegna a fare i lavori prima e nel caso invece questi lavori vengano fatti dopo, ma non prima dei due anni dalla fine dei lavori, a parte urgenze ovviamente, deve dare un indennizzo al Comune e deve rimettere esattamente il posto come si trovava prima. Non più righe di asfalto, buche ecc..., ma fare un lavoro fatto bene, a spese ovviamente della persona che poi ha fatto il taglio della strada.

È un po' lungo da spiegare, c'è comunque un deposito cauzionale, quindi l'autorizzazione agli scavi è subordinata all'effettuazione di un deposito cauzionale o al rilascio di una fideiussione bancaria o assicurativa, nella misura di 50 Euro al metro quadrato per pavimentazioni conglomerato bituminoso o ghiaia, e 100 Euro al metro quadro per pavimentazioni in materiale lapideo, quindi le lastre, calcolato sull'area di effettivo ripristino. Il deposito ovviamente è a garanzia della regolare esecuzione dei lavori, dei possibili danni alle opere del Comune ecc...

Poi ci sono degli articoli relativi alla durata dei lavori, all'eventuale revoca o sospensione se non vengono rispettate le norme. Poi, come vi dicevo prima, non sarà rilasciata alcuna autorizzazione per rottura del suolo stradale prima che siano decorsi due anni dall'ultimazione dei lavori di sistemazione della pavimentazione, salvo casi imprevedibili e di assoluta riconosciuta urgenza delle strade.

L'esecuzione dei lavori di manomissione in questo caso sarà subordinata al pagamento dell'importo stabilito, di cui vi parlavo prima, moltiplicato per sei, perché il manto è nuovo, che sarà versato al Comune a fondo perso, a titolo di indennizzo e svalutazione del manufatto ecc...

Ovviamente poi nei casi di urgenza riguardanti guasti da ricercare o riparare gli interessati, ove l'Ufficio Protocollo sia chiuso, potranno aprire gli scavi solo previa comunicazione al Settore Vigilanza ecc...

Poi ci sono tutte delle clausole sulle responsabilità. Ci sono le sanzioni per i ripristini non eseguiti a regola d'arte, come concordato. Questioni relative agli scavi in galleria, la sicurezza dei lavoratori.

Sulle norme che regolano l'apertura degli scavi, la posa in opera delle condutture, il ripristino degli scavi con i materiali particolari, i colori da utilizzare per le linee elettriche, del gas, dei telefoni, dell'acquedotto ecc... e quant'altro.

Ripeto, non ve lo leggo tutto sennò rimaniamo qua fino a notte, però se qualcuno dei Consiglieri avesse qualche domanda in merito... Perfetto, io spero di essere stata chiara, ovviamente noi daremo pubblicità massima a questa cosa, perché è una cosa che riguarda proprio personalmente voi, nel senso i proprietari delle abitazioni, nonché le ditte. Non vuole penalizzare nessuno questa cosa, però secondo me se collaboriamo un po' tutti sarebbe un peccato che noi facciamo gli asfalti, visto che proprio adesso siamo in ballo con le asfaltature, e dopo poco qualcuno faccia un bel taglio.

Se non ci sono osservazioni chiedo di passare alla votazione, approvazione del Regolamento per l'esecuzione di scavi e canalizzazioni sulle pubbliche vie.

Voti favorevoli? Contrari? Unanimità, non avevo visto una mano, perfetto. Approvato.

## **PUNTO N. 8 O.d.G. – C.C. DEL 31 MARZO 2010**

### **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DI INCENTIVI ECONOMICI PER IL RECUPERO DEI FABBRICATI DEL CENTRO STORICO**

#### **SINDACO**

Punto 8, approvazione del Regolamento per il riconoscimento di incentivi economici per il recupero dei fabbricati del centro storico.

Su questo ci stiamo lavorando da un po', poi per una serie di motivazioni non eravamo ancora riusciti a portarlo, nell'ottica sempre della riqualificazione di Via Roma ma non solo, perché partiamo da Via Roma – ripeto – ma poi cercheremo di fare anche il resto, riqualificazione del centro storico. Per incentivare sia a livello economico, sia a livello di immagine, tutte quelle persone che hanno magari una casa da sistemare da un po' di anni e che magari non riescono economicamente o fanno fatica. O semplicemente per incentivare da una parte la ristrutturazione, ovviamente qua non si parla di abbattimento e ricostruzione ma solo di ristrutturazione dell'esistente. Dall'altra parte la pitturazione delle facciate, e c'è qualche casa del centro storico che ne avrebbe bisogno. Siccome noi possiamo metterci tutta la nostra buona volontà a mettere anche l'arredo d'oro, ma se poi le case cadono a pezzi il centro storico mai diventerà bello, siccome non siamo ancora in grado ad oggi di dare un contributo economico vero e proprio per fare questi lavori, però ci impegniamo a fare degli sconti.

Cosa succede? Sono due le tipologie di intervento, come dicevo, una è sulla ristrutturazione ed una è sulla pitturazione. La pitturazione è molto più semplice, quindi uno fa la dichiarazione di manutenzione ordinaria del proprio fabbricato, deve pitturare la facciata della casa prospiciente la strada, o comunque tutta la casa, perché non fa solo la facciata ma la fa anche dentro, e noi abbiamo voluto aumentare quella che è la media un po' di questi incentivi con uno sconto che arriva al 75%. Ovviamente non si tratta di cifre astronomiche perché l'occupazione del suolo pubblico poi fondamentale è quella che viene scontata, dipende ovviamente da quanto grande è la facciata, da quanto suolo si va ad occupare e quanti giorni ci si mette per farlo.

Ci impegniamo comunque a fare questo sconto, che per il Comune è uno sforzo in più, per il cittadino che magari non ha grandissime possibilità economiche è un incentivo in più per fare

la pitturazione della facciata, possibilmente concordando anche i colori con l'Ufficio Tecnico, per fare in modo, come dicevamo l'altra volta, concordando o proponendo diverse tonalità, per fare in modo che se anche la casa vicina decidono di pitturarla si riesce a fare una cosa bella.

Questa è quella più semplice, sulla pitturazione e basta delle facciate.

Quell'altra invece è sulla ristrutturazione dell'edificio, ovviamente senza demolizione e ricostruzione. In questo caso c'è una tabella del P.R.G. che dobbiamo tra l'altro inserire, perché non è stata indicata nel Regolamento, so che l'Assessore Degani se l'era segnato... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Qua, tavola 3, cosa è? 3/V2.

In questa tavola tutti gli edifici del centro storico sono segnati con una legenda diversa in base al grado di questo edificio. Si parte da edifici monumenti storici, per cui è importante fare una ristrutturazione, fino ad edifici meno importanti, in base anche a quando sono stati costruiti. Insomma, tutta una serie di cose di cui poi ovviamente chi ne avrà bisogno discuterà con l'Ufficio Tecnico competente.

Il concetto è che ci sono... Questa è sempre una cosa del P.R.G., quindi ci sono gli edifici del centro storico che vengono considerati in modo diverso in base a questa tavola, e vengono dati dei gradi diversi come c'è in tutti i centri storici.

Qui si andrà da uno sconto del 20% ad uno sconto del 60% sul costo di costruzione, quindi gli oneri dovuti al Comune per la ristrutturazione della casa.

Cosa succede? Per fare in modo che il progetto, che può essere presentato tramite o permesso di costruire o tramite una DIA, verrà versato il contributo intero, una volta che i lavori verranno ultimati, così come concordato con l'Ufficio Tecnico, trattandosi di una ristrutturazione di un centro storico, verrà restituita la parte dei soldi corrispondente al tipo di edificio. Nel caso uno avesse un edificio di grado 2 uno paga il 100%, quando tutto è a posto e viene valutato tutto, che sia stato fatto tutto nella norma, viene ridato il 40%. Anche qui ovviamente dipende da quanto è grande la casa, da quanti metri cubi è composta e da tutta una serie di cose.

È un incentivo a chi volesse sistemare la casa propria, magari poi ci aggiunge anche la pitturazione, perché se uno ristruttura mi auguro che pitturi.

Per capire, se c'è qualcuno che abita nel centro storico, che grado è la sua abitazione, basta che si rivolga all'Ufficio Tecnico, gli mostra la tavola e capisce quanto sconto può avere.

L'unica cosa, c'è un articolo 5 che dice: disposizioni speciali sulle linee tecnologiche aree. Visto che c'è stata la predisposizione per i sottoservizi qua in Via Roma chiunque proceda a sistemare il proprio edificio con le modalità previste dal presente Regolamento avrà l'obbligo di eliminare le linee tecnologiche aree presenti sulla facciata dello stesso, mediante il loro inserimento nella facciata dell'edificio medesimo. Ovviamente non in caso di pitturazione e basta, ma nel caso di una ristrutturazione. Le famose linee aree della Telecom, della luce, ci sono alcune abitazioni che hanno già fatto una specie di cornicione per far passare dentro i fili, altri che non l'hanno fatto, idem le canaline della luce. Ovviamente all'interno di una ristrutturazione sono opere minime, che non comportano grandi costi, però sempre nell'ottica di migliorare il decoro del paese noi diamo questo sconto; in cambio se per caso su quella casa ci fossero, perché non è detto, uno si impegna ad inserire le linee tecnologiche aree.

Penso di aver detto tutto. Ci sono osservazioni? Consigliere Cantaluppi.

### **CONSIGLIERE CANTALUPPI TULLIO**

(L'intervento è completamente fuori microfono)

### **SINDACO**

No, c'è scritto incentivi. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, ho capito. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Se posso essere sincera l'ho notato anche io, però poi ho visto che sopra... No, l'ho detto perché alla fine è uno sconto, però l'ho notato anche io quando ho letto il Regolamento. Qua c'è scritto: "Secondo quanto stabilito dall'articolo 1 del presente Regolamento gli importi degli incentivi vengono così quantificati". L'incentivo è del 60%, del 40%, del 50%. Poi se per chiarezza, magari anche per la gente, vogliamo aggiungere "sconto del..." aggiungiamo "sconto del..." (Dall'aula si replica fuori campo voce) Perché è diverso, lo sconto viene fatto prima, uno non paga già direttamente... Infatti qua viene fatto sconto del 75% sulla tassa dovuta per l'occupazione suolo pubblico, così come calcolata al momento della presentazione delle istanze.

Lo sconto viene fatto subito, perché lì uno deve pitturare, non è che deve fare chissà che cosa. Invece l'altro è: tu mi paghi, quando la ristrutturazione, che è una cosa un po' più importante, viene fatta, io verifico che il progetto che tu mi hai portato,

perché sai, a volte i geometri fanno... mi fai una cosa che non era nel progetto, allora io... Okay, tu hai fatto il lavoro, magari ti darò anche la multa, ma in più non è che ti do la sovvenzione se tu non hai fatto, non hai rispettato i patti. Però... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Però si può aggiungere. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sconto, no? (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Allora aggiungiamo, se per voi va bene, "Incentivo pari al 60% del costo..." "Incentivo pari alla riduzione del... del costo di costruzione". Va bene? Così non è sconto ma si capisce che è una cosa che viene dopo. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene? (Dall'aula si replica fuori campo voce)

È la stessa domanda che ho fatto io all'Ufficio Tecnico, se devo essere sincera, però ho anche capito il perché, perché se una palazzina è stata costruita l'altro ieri, ammettiamo il caso, l'altro ieri no perché non avrebbero bisogno di ristrutturarla, comunque una cosa recente, non è un edificio di valore storico per il Comune. Ci sono invece degli edifici, case con la corte, vecchie cascine del centro come ci sono qua dentro, cascineti, dove hanno un valore diverso rispetto alle case più moderne. Quindi a livello anche logico c'è più interesse a far sì che vengano recuperate, invece che una casa nuova.

L'altro motivo è anche per evitare la speculazione, poi ripeto, è una cosa teorica perché non si parla di cifre astronomiche, che magari uno visto che ci sono dei posti dove ci sono anche delle regole più ferree, tipo il fatto di non poter costruire nei cortili, il fatto che non sia permesso l'aumento volumetrico nei cortili perché sennò magari uno chiude il cortile con tante case; quindi da quel punto di vista lì a noi interessa che venga rivalutato il cortile. Quando si tratta invece di una palazzina normale chi mi dice che questo non fa la ristrutturazione semplicemente perché vuole farci dentro tanti appartamenti?

È una cosa molto sottile, ed è stata utilizzata dalla maggior parte dei Comuni proprio per fare in modo che venga riconosciuto quello che poi il P.R.G. ha riconosciuto a questi edifici. Non è detto, visto che abbiamo in ballo il P.G.T., che ci sia anche qualche novità rispetto alla tutela da riservare a determinati edifici, che sia del centro o meno del centro, penso eventualmente degli edifici rurali, che devono essere mantenuti.

Questo incentivo vale... Ci sono delle case che arrivano – ho visto – fino al 50%, saranno due o tre ma ci sono. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sono quelle anche più conciate tra l'altro. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ma non può

utilizzare il volume del cortile. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Comunque questo Regolamento deve avere un'attinenza con il P.R.G., perché io ho dato un'occhiata anche ai Regolamenti che hanno fatto in altri Comuni ed anche negli altri Comuni si riferiscono tutti al grado dato dal P.R.G. a queste abitazioni.

Ripeto, noi adesso ci rifacciamo al P.R.G., quando il P.R.G. non ci sarà più ovviamente dovremo mettere mano a questo Regolamento, perché non possiamo più rifarci ad una norma che è in disuso, che è superata. Quando avremo il P.G.T., nel giro di quest'anno lo avremo, ovviamente andremo anche a verificare determinate cose per capire se è ancora in vigore o meno.

Ripeto, questo rimane in vigore, tra l'altro non l'ho detto, per 18 mesi, perché è suscettibile di modifiche anche in futuro. Siccome però sappiamo anche di persone che hanno espresso il desiderio, ancora prima di sapere che ci fosse questo, a fare delle ristrutturazioni, ma che avevano dei problemi economici, crediamo, proprio perché ci hanno detto: cavoli, la strada sta venendo bene ecc..., mi piacerebbe sistemare, ho già sentito due o tre persone che hanno espresso questo desiderio; io credo che questo sia un aiuto in più per fare in modo di non dover aspettare vent'anni per vedere la strada decente.

Ripeto, è una piccola cosa, perché non si tratta... Poi immagino che tu lo sappia visto che è il tuo lavoro, non si tratta di spese folli, né per la pitturazione – occupazione suolo pubblico, né per il costo di costruzione; però magari per qualcuno 1.000 Euro in meno sono già qualcosa.

Questo è un inizio. A noi piacerebbe nel giro di qualche anno, ma ripeto, di qualche anno, poter fare come altri Comuni, dare un incentivo vero e proprio economico per fare in modo che almeno il centro sia decoroso. Non possiamo permetterci di farlo, però almeno questo cerchiamo di farlo insomma. (Dall'aula si replica fuori campo voce) ...meglio di niente. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Verrà probabilmente previsto nel P.G.T. Siccome è un periodo transitorio noi abbiamo cominciato a metterlo dentro, con il P.G.T. andremo – come dicevo prima – a normare nelle NTA tutti questi aspetti. È ovvio che vorremmo che fosse fatto, sennò è stato inutile togliere i lampioni e fare i sottoservizi se poi la gente non si inserisce, anche perché ripeto, sono opere minime, devi solo spaccare un pezzo di muro ed inserire...

Non è detto che un domani si possa anche trovare un accordo con il Comune. Siccome è nostro interesse farlo, sennò non ci libereremo mai di questi cavi che pendono... (Dall'aula si

replica fuori campo voce) Comunque su quello ripeto, noi siamo qua e siccome l'abbiamo messo non è che poi diciamo chi se ne frega, se c'è qualcuno che ha un problema siamo disponibili.

È un periodo transitorio, finché non avremo il P.G.T. approvato non possiamo... Cosa facciamo, una variante al P.R.G. quando facciamo il P.G.T.? Non mi sembra il caso per una cosa del genere insomma.

Per il momento noi cerchiamo di farlo, l'abbiamo fatto entro primavera di modo che se qualcuno volesse fare dei lavori lo può fare con il bel tempo, visto che d'inverno le case di solito non vengono toccate, a parte casi rari, quindi speriamo che sia utile a qualcuno. Se poi ci renderemo conto che non serve va bene, l'abbiamo fatto e pazienza.

Ci sono altre osservazioni? Allora passiamo all'approvazione del Regolamento per il riconoscimento di incentivi economici per il recupero dei fabbricati del centro storico.

Voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Approvato.

## **PUNTO N. 9 O.d.G. – C.C. DEL 31 MARZO 2010**

### **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI OFFERTI DALLA BIBLIOTECA COMUNALE**

#### **SINDACO**

Punto 9, ripasso la parola all'Assessore Cantini, approvazione del Regolamento per l'utilizzo dei servizi offerti dalla biblioteca comunale.

Prego.

#### **ASSESSORE CANTINI GIOVANNA**

(L'intervento è completamente fuori microfono)

#### **SINDACO**

Soprattutto la questione internet, come dicevo abbiamo acquistato due computer nuovi. Stiamo per acquistare anche una nuova plastificatrice che so che serve molto agli studenti, perché l'altra non funziona più. Ci impegniamo spero insieme alla pitturazione della facciata esterna dell'edificio, anche a dare una sistemata alla biblioteca, che è in uno stato abbastanza pietoso. Una pitturazione ed una pulizia accurata della biblioteca, speriamo anche quello di farlo entro quest'anno.

Non mi pare ci fossero altre cose, comunque il Regolamento verrà pubblicato sul sito, sarà disponibile a tutti. Verrà lasciato ovviamente anche in biblioteca.

Per quanto riguarda l'utilizzo di internet tengo a precisare che deve essere utilizzato a fini strettamente legati a didattici, attività formativa ecc... Ci sarà un minimo di controllo da parte delle bibliotecarie per far sì che non venga utilizzato... Comunque ognuno ha la responsabilità firmando questi moduli dei siti che va a visitare. Se dovesse succedere qualcosa la persona deve essere rintracciabile, quindi penso che uno ci pensi due volte prima di fare cose strane.

C'era qualcosa da dire ancora sulla biblioteca? No, quindi chiedo se ci sono osservazioni, se avete letto il Regolamento e se c'è qualche dubbio. Perfetto.

Passiamo all'approvazione del Regolamento per l'utilizzo dei servizi offerti dalla biblioteca comunale.

Voti favorevoli? Unanimità. Approvato. (Dall'aula si replica fuori campo voce) E' finita da tanto?

## **PUNTO N. 10 O.d.G. – C.C. DEL 31 MARZO 2010**

### **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORTI COMUNALI**

#### **SINDACO**

Riprendiamo con il punto 10, approvazione del Regolamento di funzionamento degli orti comunali.

Gli orti comunali hanno subito un leggero ritardo per cause meteorologiche, però adesso nel giro di pochi giorni se il tempo ci grazia dovremmo finirli. Abbiamo predisposto 16 posti, 16 orti, in quanto abbiamo ricevuto 16 richieste. Noi potevamo arrivare fino ad un massimo di 16, siamo arrivati a 16 e facciamo 16 orti.

La zona, immagino che qualcuno di voi l'abbia vista, è Via Fornasette, appena prima del campo sportivo, dalla parte della... ovviamente. Verrà cintata con la rete, verranno segnati tutti gli orti. Cercheremo di capire anche come risolvere la questione attrezzi, se fare una capannetta coperta o qualcosa del genere.

Verrà predisposto... Poi lascio la parola a Pilenga che vi spiega tutto. Verrà predisposto ovviamente l'impianto... l'acqua, per poter dare l'acqua agli orti, un attacco. Abbiamo pensato per ogni orto, in modo che se uno arriva allo stesso orario dell'altro, alla mattina o alla sera, non abbia da litigare per la canna.

Ci sono ovviamente delle regole da rispettare per questi orti. Le persone che hanno fatto richiesta... Posso già dirvi che tutte le persone che hanno fatto richiesta avranno l'orto, alcune di queste sono pensionati, altre sono famiglie, qualcuno lo fa per hobby e qualcuno lo fa per risparmiare, qualcuno lo fa per socializzare perché magari viene da fuori paese, qualcuno lo fa perché ha i bambini piccoli, ha un appartamento e non ha il giardino.

Credo che sia un'occasione importante, ovviamente però bisogna rispettare anche sia chi coltiva l'orto vicino al proprio, sia ovviamente il decoro generale a cui noi teniamo molto. Si possono piantare determinate cose ed altre no, questo ve lo dice Piero, e gli lascio la parola, microfono.

#### **ASSESSORE PILENGA PIERO**

(L'intervento è completamente fuori microfono)

## **SINDACO**

Abbiamo fatto il possibile e l'impossibile per fare in modo che fossero pronti per questo fine mese, per fare in modo che la gente potesse seminare. Purtroppo con la terra bagnata Pilenga insegna che non si può fare niente, quindi... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ecco, vedo che siete preparati, perfetto.

Quindi delle regole di buon senso. Non si possono costruire casotti e casottini tipo le periferie delle città, anche perché si va a disturbare quello dell'orto vicino e gli si fa ombra. Niente alberi perché ovviamente per rispetto dei confinanti. Se uno vuole piantare i fiori che pianta i fiori, qualsiasi tipo di verdura, non ci sono discriminazioni, può piantarla, l'importante è che non rechi disagio ai vicini. Bisogna mantenere l'orto in condizioni decorose, evitare l'abbandono di rovi, sterpaglie, dove si possono annidare animali, insetti, topi ecc...

Un occhio di riguardo anche alla questione dell'acqua, perché abbiamo... Ho appena emanato un'ordinanza proprio relativa alla zanzara tigre. Quindi chi avrà l'orto dovrà prestare attenzione a questa ordinanza che è stata immagino messa anche in bacheca, è stata messa già sul sito internet. Ci sono delle regole di buon senso da tenere per fare in modo di non lasciare ristagni d'acqua, chi ha determinate attività come comportarsi con le taniche ecc...

Leggetevi l'ordinanza, è utile per voi in quanto privati, perché l'Amministrazione in questi giorni sta predisponendo la disinfestazione della zanzara tigre, che non è mai stata fatta da quanto ne so, a grande richiesta dei cittadini ma anche noi ce ne rendiamo conto; quindi anche a Misano quest'anno verrà fatta la disinfestazione della zanzara tigre, partendo ovviamente con le pastiglie... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Abbiamo un incontro domani con la ditta, le pastiglie nei pozzetti per fare in modo da uccidere le larve; poi probabilmente da quello che ho capito ci saranno degli interventi successivi.

Anche i privati devono stare attenti, compresi ovviamente tutti quelli che hanno gli orti, comunali o meno.

Poi c'è la questione del consumo dell'acqua. Siccome già nella proposta, quando abbiamo fatto la proposta di dare gli orti in gestione, è a titolo gratuito, la gestione dell'orto è a titolo gratuito, noi lo concediamo, terreno comunale; ovviamente però ci sono dei casi diversi. Si parla sempre di cifre irrisorie, bisognerà capire, ed oggi è difficile stimarlo, il consumo dell'acqua. Siccome noi non vogliamo causare un danno erariale

al Comune, perché ovviamente il consumo dell'acqua deve essere pagato, quello che può essere il consumo, sarà 200 Euro all'anno, 300 Euro all'anno, diviso per 16, abbiamo pensato – come abbiamo messo nel Regolamento – di far pagare in base all'I.S.E.E. Se uno è disoccupato o è pensionato secondo noi, visto che è un servizio pubblico offerto dal Comune, non deve pagare come una persona che invece non ha nessun problema economico e che lo fa solo per hobby.

Ripeto, si tratta che invece che uno che pagare 40 Euro ne pagherà 10 all'anno, quindi non cambierà la vita a nessuno; però ci sembra doveroso fare una distinzione tra chi ha veramente bisogno dell'orto per mangiare e chi invece lo fa come hobby.

Quindi visto che noi abbiamo voluto dare l'opportunità a tutti di fare l'orto, non solo ai pensionati perché magari, come abbiamo visto, di pensionati non ce n'erano poi così tanti, perché tanti, essendo un paese rurale, hanno l'orto, quindi è più facile che sia gente che abita in appartamenti, case comunali, case popolari.

Abbiamo pensato di fare questo, il contratto è di un anno, ha la durata di un anno, eventualmente rinnovabile su richiesta, può essere ovviamente... E' un comodato d'uso gratuito come dicevo. La concessione non è trasferibile e si può recedere dal contratto secondo le condizioni del Regolamento.

Bisogna curare l'ordine e la pulizia, la zona sistemata, non svolgere attività diversa. Non può essere coltivato a fini commerciali o di lucro ovviamente. Gli orti avranno una dimensione di circa 40 metri quadri l'uno, quindi... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Io insistevo per farli più grossi, lui più piccoli, siamo arrivati ad un accordo, 40 metri quadri l'uno.

Bisognerà garantire l'accesso dei funzionari del Comune o loro incaricati, che sarà soprattutto l'Assessore Pilenga, per eventuali ispezioni.

C'è tutta la questione poi sui contenitori da utilizzare, sulla gestione degli attrezzi. Niente di particolare. È vietato aggiungere strutture o costruzioni all'interno dell'orto. È vietato accedere in prossimità del proprio orto con l'autovettura, non ci si può scambiare l'orto, si può però darlo in gestione quando si è vacanza a qualcuno di vostra fiducia, magari avvisando l'Amministrazione, di modo che se succede qualcosa noi sappiamo a chi rivolgerci.

È vietato scaricare materiali inquinanti, installare chiusure, è vietato l'uso di pesticidi e quant'altro.

Sono tutte cose di buon senso. Il Regolamento è a disposizione di tutti. Speriamo di... (Dall'aula si replica fuori

campo voce) Ho detto tutto? Non ho detto tutto perché sono cinque pagine, però non ve le dico.

Ci sono osservazioni, voi che l'avete letto? Consigliere Ferrara, prego.

### **CONSIGLIERE FERRARA GIUSEPPE**

(L'intervento è completamente fuori microfono)

### **SINDACO**

È l'unica ubicazione possibile, perché è l'unico terreno di quelle dimensioni che possiamo utilizzare; se noi avessimo utilizzato altri terreni, a parte che erano anche molto più vicini alle case, però quello magari non era un problema... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Quello lì? In campagna è impossibile, perché deve esserci un minimo di luce per raggiungerlo, non dico nell'orto ma per lo meno nelle vicinanze, deve esserci una strada e deve esserci l'acqua. In mezzo ai campi era impensabile, senno avremmo dovuto tirare un tubo lungo chissà quante centinaia di metri solo per l'acqua.

È anche un problema di sicurezza, perché lì bene o male anche se è fuori passa qualcuno, ci abita qualcuno. Uno si affaccia alle finestre delle case da parte, se c'è qualcuno che fa il vandalo lo vede. Poi in ogni caso è stato scelto quel terreno perché era in abbandono totale, non era utilizzabile per niente, perché lì solo uno alla canna del gas potrebbe pensare di venderlo per farci una casa, perché è incastrato tra due case. Magari un domani potrebbe anche essere, ma chissà tra quanto.

Altri terreni che abbiamo a disposizione del Comune sono molto più grandi e quindi era meno facile gestire il fatto di tagliarne via un pezzo, perché se un domani dovessero essere venduti o dovessero servire per qualche cosa del Comune non li avremmo più.

Lì invece uno è tranquillo che per qualche anno almeno, anche se non c'è scritto, perché è per un anno, per qualche anno nessuno gli toccherà l'orto.

Poi non è detto che magari l'anno prossimo ci sia qualcuno che desiste, ci sia qualche pensionato che fa la richiesta, ci sarà qualcuno di buon cuore che deciderà di lasciare il proprio orto per qualcuno che ne ha bisogno. Per il momento non abbiamo voluto regolamentare questo perché non ci sono così tante richieste. Ce ne sono 16 per 16 orti.

Il posto è quello lì, non è neanche troppo fuori, è raggiungibile facilmente da tutti. Faremo un passaggio da parte all'orto, metteremo una rete, faremo un passaggio che dalla Via del Trai esce direttamente in Via Fornasette, dove c'è il parcheggio dei camion, di modo che cerchiamo almeno in parte di risolvere il problema dei parcheggi di Via della Fontanina e Via del Trai. Anche se poi pure se ci sono i parcheggi la gente parcheggia fuori, però fa niente.

Ci sono altre osservazioni? Okay, allora passiamo all'approvazione del Regolamento di funzionamento degli orti comunali.

Voti favorevoli? Unanimità. Perfetto.

**PUNTO N. 11 O.d.G. – C.C. DEL 31 MARZO 2010**

**APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA  
GESTIONE DEL SERVIZIO ACQUE IRRIGUE PER IL  
CONSORZIO ROGGIA BABBIONA E FONTANA CAVOUR**

**SINDACO**

Punto 11, approvazione schema di convenzione per la gestione del servizio acque irrigue per il Consorzio Roggia Babbiona e Fontana Cavour.

La parola all'Assessore Pilenga.

**ASSESSORE PILENGA PIERO**

(L'intervento è completamente fuori microfono)

**SINDACO**

Immagino che sappiate che è il Consorzio della Roggia Babbiona e Fontana Cavour che gestisce le acque irrigue, la manutenzione a Misano. Gli è stata data in gestione anche la parte comunale, lo stanno facendo e lo fanno bene. C'è una grandissima collaborazione anche con gli agricoltori, il Consorzio il cui Presidente è il Sig. Cheffer. Noi pensiamo che sia il modo giusto per continuare, anche perché preferiamo che queste cose vengano fatte dal paese, perché sicuramente gli agricoltori di Misano hanno più a cuore la manutenzione ed il decoro del verde rispetto ad altri. Non abbiamo nessuna intenzione di cambiare, abbiamo parlato con loro e sembra che non ci siano problemi; poi se ci fosse qualcosa da sistemare strada facendo non c'è nessun problema.

A questa cosa poi si va ad attaccare anche il punto 12, ovviamente facciamo due votazioni separate, però ve lo anticipo, la manutenzione, la convenzione sempre con il Consorzio per la manutenzione delle strade vicinali, le strade campestri.

Il Comune normalmente si impegna a fornire la ghiaia da mettere sulle strade. Abbiamo avuto richiesta proprio dal Consorzio e dagli agricoltori di ghiaia, perché sembra che le strade ormai sono tre anni che non vengono... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Esatto, tre anni sono un po' tanti, manca la ghiaia, ci sono un po' di buche. È una spesa perché la ghiaia costa, non riusciremo magari quest'anno a fare tutte le strade, ne faremo qualcuna, però ci siamo impegnati con loro a fare un

primo lotto di fornitura della ghiaia. L'Assessore Pilenga si sta informando per capire anche i prezzi e quando iniziare a farlo.

Nel frattempo so che insieme ad altri hanno già spianato... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Per adesso tamponiamo e poi cerchiamo di fare tutto.

La convenzione, ripeto, è sempre la stessa. Dura due anni, giusto? ... No, abbiamo cambiato, dura fino alla fine del nostro mandato elettorale.

Vediamo se c'è qualcosa da dire... C'è qualcosa in particolare da dire Piero?

### **ASSESSORE PILENGA PIERO**

(L'intervento è completamente fuori microfono)

### **SINDACO**

Sappiamo che in certi punti del paese purtroppo ci sono anche delle situazioni abbastanza brutte, di gente che abbandona i rifiuti, specialmente verso Calvenzano, verso Caravaggio. Un po' lo fa il nostro tecnico manutentore Circosta, un po' lo fa il Consorzio, un po' lo facciamo noi quando passiamo di lì, finché non li becchiamo non possiamo farci niente, però il Consorzio so che si impegna, visto che adesso c'è anche la collaborazione da parte dell'Amministrazione, da parte di Piero, a dare una mano anche a monitorare. È stato detto anche ai nostri dipendenti che girano sul territorio, in più agli altri volontari, di tenere sempre monitorata la situazione sulle sponde dei fossi, nei canali ecc... Il problema dei rovi. Cercheremo di fare più manutenzione anche grazie magari al lavoro di volontari, tipo la Fontanina che è stata fatta l'anno scorso.

Visto che parliamo di volontari mi inserisco un attimo in questo discorso, vi avviso che... Sapete che abbiamo fatto richiesta di due persone in cassa-integrazione che per legge devono garantire un servizio socialmente utile, mi sfugge la parola. Abbiamo fatto richiesta di persone del paese, del paese ce ne era una, l'altra è di Caravaggio; quindi ad oggi c'è una persona che vedete in giro insieme al nostro tecnico, insieme a Cesana, insieme ad Ernestino... anche quello, che è il Sig. Spagnuolo, che magari conoscete perché lo vedete in giro con loro, che è stato preso. Noi come Comune dobbiamo pagare solo la quota dell'INAIL e l'assicurazione ovviamente. Fa i lavori, soprattutto per quest'estate servirà, di manutenzione del verde, pulizie ecc...

L'altra signora, che non mi ricordo come si chiami ma tanto non la conoscete, è di Caravaggio, invece segue la pulizia di tutto l'edificio del Centro Civico Via Don Battaglia, quindi pulizia ambulatori, assistente sociale e psicologo, spazio compiti, biblioteca e le associazioni. Abbiamo questa persona che si occupa per quattro ore al giorno solo di quello, per fare in modo che invece le due persone assunte dalla cooperativa, che si occupano del Comune, facciano solo il palazzo comunale, ovviamente poi in base alle necessità, perché qua è abbastanza grande e tenerlo pulito è un'impresa.

Ci sono poi... Ernestino sapete che è stato assunto dalla cooperativa La Miniera, gestisce la discarica, in più fa dieci ore alla settimana sempre in giro con Pilenga per fare manutenzioni e pulizie. Cesana viene pagato con i voucher che abbiamo chiesto, praticamente sono dei buoni che uno può riscuotere in posta, in base alle ore che uno fa gli viene dato questo voucher, che vale dieci Euro per un'ora, due Euro e cinquanta vengono dati allo Stato ovviamente, per i contributi, per l'INAIL e tutto il resto, e c'è la copertura assicurativa. I sette Euro e cinquanta all'ora vengono dati alla persona per il lavoro svolto.

In questo modo almeno capite il perché ci sono in giro delle persone che stanno lavorando, non sono diventate matte, Cesana prima l'ha fatto come volontario, ha dimostrato di lavorare bene, di essere molto disponibile, quindi abbiamo pensato di dargli una mano in questo modo.

Queste sono le persone che voi vedete in giro. Per il momento non ci sono altre novità. Tappiamo i buchi come possiamo e sembra che stia dando i suoi risultati. C'è una bella squadra, affiatata, sembra che vada d'accordo anche con la gente. Pilenga ovviamente gestisce il tutto. Capitanata da Pilenga la "banda del pel de fer" la chiamo io...

Insomma, ci muoviamo come possiamo, sono cose provvisorie perché non dureranno in eterno, ma per il momento sembra che funzionino.

Ritorniamo indietro alla nostra convenzione Roggia Babbiona, Consigliere Cantaluppi.

### **CONSIGLIERE CANTALUPPI TULLIO**

(L'intervento è completamente fuori microfono)

## **SINDACO**

C'è un problema... (Dall'aula si replica fuori campo voce)  
C'è un problema con le griglie, ve lo spiega Piero.

## **ASSESSORE PILENGA PIERO**

(L'intervento è completamente fuori microfono)

## **SINDACO**

No, da quello che so... (Dall'aula si replica fuori campo voce) So che era stato fatto dalla passata Amministrazione di mettere dei contenitori per mettere lo sporco, che erano stati messi proprio in prossimità delle griglie, però li utilizzavano come pattumiera. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sono stati spostati alla discarica, giusto?

Poi c'è il problema della messa in sicurezza delle griglie, che ci ha sollevato proprio il Consorzio, perché pare che siano molto vecchie e pericolose, perché si rischia di finirci dentro. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Abbiamo già visto con loro ed adesso sta valutando sempre Piero come fare per sistemarle.

Altre? Prego. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Osservazioni? Prego. (Dall'aula si replica fuori campo voce) L'ha letta anche il Dottor Cheffer e non ci ha detto niente. Quella vecchia l'aveva però, è sempre uguale.

Togliamo "e la Commissione tutta"? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Una precisazione, però il vigente è vigente. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Come facciamo a mettere dentro un Regolamento che non è ancora stato approvato? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ma non dal Comune però. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, se lasciamo "nel rispetto del vigente Regolamento Comunale" quando quello lì verrà approvato diventerà vigente. Se noi adesso mettiamo che è approvato in data... e non è ancora stato approvato bisogna poi rifarlo un'altra volta.

Assessore Pilenga, lei si impegna a recuperare il Regolamento? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Questo l'avevo capito. Lo troviamo. (Dall'aula si replica fuori campo voce) "Nell'ambito dei beni comunali che vengono temporaneamente consegnati al Consorzio... devono intendersi tutti i canali del sistema costituenti il sistema comunale, gli incastri, le paratoie, le griglie, comprese quelle sulla Roggia

Babbiona e sulla Roggia Fontana del Santuario e così via. A carico dei consegnatari la manutenzione...” (Dall'aula si replica fuori campo voce) Esatto... No, a carico dei consegnatari la manutenzione ordinaria verrà presa in carico dal Consorzio Roggia Babbiona e Fontana Cavour. Mancava soltanto il punto. Poi? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Manutenzione ordinaria... Sì, verrà presa in carico, è giusto, è giusto. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Il cassone c'è, alla discarica. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, non c'è scritto sul posto. “Provvederà a fornire idoneo cassonetto contenitore per la raccolta di materiale rimosso da griglie poste...” (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, ho capito, ma il cassonetto c'è, solo che non è lì ma è alla discarica. Qua non c'è scritto che è lì. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Là no ma alla discarica c'è. Allora aggiungiamo “posizionato alla discarica comunale”. Aggiungiamo “cassonetto posizionato alla discarica comunale”. Presso la discarica, la stazione ecologica comunale. Okay, perfetto. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, era per... sì, okay.

Basta? Ci sono altre osservazioni? No? Allora passiamo alla votazione per l'approvazione dello schema di convenzione per la gestione del servizio acque irrigue con il Consorzio Roggia Babbiona e Fontana Cavour, preso atto delle modifiche suggerite dal Consigliere Oldoni.

Voto favorevole? Unanimità.

Approviamo la convenzione.

**PUNTO N. 12 O.d.G. – C.C. DEL 31 MARZO 2010**

**APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA  
MANUTENZIONE DELLE STRADE VICINALI CON IL  
CONSORZIO ROGGIA BABBIONA E FONTANA CAVOUR**

**SINDACO**

C'è la questione della convenzione per la manutenzione delle strade vicinali, di cui parlavo prima.

Qua ci sono i nomi delle strade, immagino che voi non conosciate neanche. Le strade vicinali sono Strada dei Mosi, Strada delle Campagnette, Strada delle Bullane, Strada di Santo Stefano, Strade Caviggioni e loro diramazioni.

Il Consorzio si è reso disponibile ad eseguire le operazioni di ordinaria manutenzione di ghiaiatura, il Comune ovviamente si rende disponibile a fornire la ghiaia. Poi qua c'è una serie di articoli relativi ai lavori da fare, le comunicazioni al Comune, la sorveglianza dell'Ufficio Tecnico. Il Consorzio si impegna a riferire all'Amministrazione qualsiasi situazione di pericolo per la pubblica incolumità o la necessità di fare degli interventi su queste strade.

Ci sono osservazioni? Se non ci sono osservazioni passiamo alla votazione per l'approvazione dello schema di convenzione per la manutenzione delle strade vicinali con il Consorzio Roggia Babbiona e Fontana Cavour.

Voti favorevoli? Unanimità.

Approvato.

## **PUNTO N. 13 O.d.G. – C.C. DEL 31 MARZO 2010**

### **PATTO DEI SINDACI: OPPORTUNITA' E VANTAGGI PER IL RISPARMIO ENERGETICO – APPROVAZIONE COVENANT OF MAYORS**

#### **SINDACO**

Punto 13, Patto dei Sindaci, opportunità e vantaggi per il risparmio energetico, approvazione Covenant of Mayors.

È una cosa un po' complicata e cerco di spiegarvela anche questa velocemente. Velocemente, però devo spiegarla. Credo che sia una cosa che interessi a molti di voi, la questione del risparmio energetico e delle energie alternative, il foto-voltaico in particolare.

L'Unione Europea con una Direttiva del 2007, chiamata "Energia per un mondo che cambia", si è impegnata unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di anidride carbonica del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica, e del 20% sempre la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico; infatti la chiamano anche Direttiva 20-20-20.

Cosa succede? Riassunto molto riassuntivo. La Provincia di Bergamo ha organizzato tempo fa questo Patto dei Sindaci, questa Assemblea dei Sindaci, Covenant of Mayors, che vuol dire appunto riunione dei Sindaci, perché l'Unione Europea cosa chiede? Chiede che vengano proprio raggiunti tutti gli Enti Locali, quindi le Regioni, le Province, soprattutto i Comuni, per fare in modo di responsabilizzare anche le piccole realtà come potrebbe essere la nostra, per aderire a questo Patto dei Sindaci, a questa Direttiva Europea.

Non ci sono obblighi, nel caso noi dovessimo aderire e non dovessimo rispettare le clausole non succedrebbe assolutamente niente, semplicemente ci manderebbero fuori dal Patto dei Sindaci.

Noi con questa Direttiva, approvando il Patto dei Sindaci, noi ci impegniamo ad aderire a questo progetto europeo, che ormai credo sia di dominio pubblico, di riduzione delle emissioni dannose e dell'incentivazione all'utilizzo di energie da fonti rinnovabili.

Quindi grazie al passaggio che c'è stato con la Provincia di Bergamo, ci hanno dato la possibilità appunto di portare avanti questo progetto. Questo ovviamente però non deve fermarsi ad una cosa fatta semplicemente sulla carta, noi dobbiamo

impegnarci a portare avanti determinate iniziative volte al raggiungimento di questi obiettivi.

Questa convenzione ci dà degli aiuti in più, queste cose le avremmo potute fare comunque, ma ci dà degli aiuti in più in quanto la Comunità Europea e la Banca Europea di Investimento, ed alcune banche, si rendono disponibili per dei contributi sul finanziamento a dei tassi agevolati ecc... per l'acquisto di pannelli foto-voltaici o quant'altro.

Ci sono degli aiuti perché la Provincia può fare da tramite tra noi e l'Europa per eventuali questioni, perplessità, dubbi o richieste di aiuti. Noi come Comune abbiamo già, a prescindere da questa cosa, in mente di fare qualcosa al riguardo dell'energia rinnovabile.

È una cosa che dovrebbe farsi a breve, a breve convocheremo un'assemblea pubblica per spiegare ai cittadini quello che vorremmo fare, immagino che sappiate che altri Comuni lo stanno già facendo, noi abbiamo aspettato un attimo perché avevamo – come potete vedere – in ballo due o tre cosine, quindi non è di certo perché non abbiamo voglia; anzi abbiamo seguito sia la Conferenza della Provincia sia le riunioni informative fatte dagli altri Comuni, e ci stiamo già accordando con altri Comuni per fare in modo di fare squadra su questa cosa, per avere anche eventualmente degli sconti sull'acquisto.

Quello che vi proporremo lo sta seguendo in particolar modo l'Assessore Mor, che questa sera non c'è, quindi magari ve ne parliamo più approfonditamente in un'altra occasione, anche perché i punti sono già tanti. Però sappiate che ci stiamo lavorando ed a brevissimo sarete informati di questa assemblea pubblica per spiegarvi esattamente cosa è possibile fare, in base anche alle vostre richieste, alle vostre necessità.

Questa convenzione noi riteniamo utile adottarla perché ci potrà dare degli aiuti poi nella fase di installazione, soprattutto nella fase del recepimento dei finanziamenti europei. Ripeto, non ci costa niente perché nel caso non dovesse andare in porto per un qualsiasi motivo non cambierebbe niente, semplicemente ci direbbero: okay, siete fuori dalla Covenant of Mayors.

Questo è il concetto a grandi linee. Ovviamente se qualcuno ha voglia poi di qualche spiegazione in più sulla Direttiva Europea o quant'altro può riferirsi a noi, ai nostri uffici, o anche su internet troverete sicuramente qualcosa.

Io chiedo se ci sono osservazioni al riguardo, sia della convenzione che genericamente su quello di cui ho parlato. Prego. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

No, non è... Come dicevo prima sono due cose scollegate, noi potremmo fare comunque qualcosa... Noi potremmo fare gli impianti foto-voltaici a prescindere da questa, però siccome grazie a questa cosa possiamo avere degli aiuti, sia da parte della Provincia che da parte dell'Europa, perché ci sono delle realtà grosse che si stanno occupando di questa Direttiva e che stanno cercando di aiutare gli enti territoriali, soprattutto i Comuni... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Anche lui l'ha approvata. Credo che l'abbia già approvata perché il termine era questa settimana. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non c'entra, non c'entra. Uno può fare quello che vuole, l'importante è raggiungere l'obiettivo 20-20-20. 20% in meno di emissioni di anidride carbonica entro il 2020, ed il 20% in più di energie da fonti rinnovabili, è ovvio, sul proprio territorio. La Provincia non so poi se si impegnerà come Provincia, ma diventa difficile perché non è la Provincia che installa i pannelli, sono i Comuni. La Provincia però si è messa a disposizione per portare avanti l'iniziativa. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Noi lo sappiamo, nel senso che stiamo portando avanti una cosa che sarà simile, se non uguale, a quella che stanno portando avanti gli altri; perché ripeto, più siamo uniti con gli altri Comuni, a prescindere dal colore politico e da qualsiasi cosa, più vantaggi possiamo avere anche a livello economico ed a livello di organizzazione, perché comunque sono cose abbastanza grosse. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Poi ovviamente dipenderà dai cittadini, dall'interesse che c'è da parte dei cittadini sulla tematica ambientale, sul risparmio. Però ripeto, siccome non c'è neanche il vice Sindaco, è lui che sta seguendo prevalentemente questa cosa, e non è neanche il momento... Silenzio per favore... La prossima volta ne parleremo in modo approfondito. E' a prescindere, sono due cose a prescindere.

Ci sono altre osservazioni? Chiedo l'approvazione Patto dei Sindaci, opportunità e vantaggi per il risparmio energetico, approvazione Covenant of Mayors.

Voti favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività, voti favorevoli? Unanimità.

Approvato. Siamo in Europa anche noi di Misano. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Esatto, Cariplo e Banca Europea di Investimento.

**PUNTO N. 14 O.d.G. – C.C. DEL 31 MARZO 2010**

**MODIFICA SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DEL SERVIZIO DI SEGRETARIO COMUNALE TRA I COMUNI DI MISANO DI GERA D'ADDA (BG), ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG), ORIO AL SERIO (BG), BOLGARE (BG), CREDARO (BG), SPIRANO (BG)**

**SINDACO**

Punto 14, modifica dello schema di convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni del servizio di Segretario Comunale tra i Comuni di Misano, Albano Sant'Alessandro, Orio al Serio, Bolgare, Credaro, Spirano.

Qua semplicemente c'è una modifica rispetto a quella approvata precedentemente sul Comune capofila. Orio al Serio, essendo uno dei due Comuni che ha più ore e che preferisce gestirsi il lavoro del Segretario in modo diverso ha chiesto di poter essere lui il Comune capofila nella convenzione del Segretario. Noi non abbiamo nessun problema, tra l'altro il Comune di Orio al Serio ha dieci ore, noi ne abbiamo quattro, non ci cambia assolutamente niente, semplicemente tutte le formalità burocratiche che devono essere fatte dal Comune capofila le eliminiamo e le fa Orio.

A noi non cambia fundamentalmente un granché. Il Segretario è sempre lui, non cambia. Questa è una certezza.

Ci sono osservazioni? (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, non è cambiato niente, assolutamente.

Passiamo alla votazione della modifica della convenzione, cambia il Comune capofila.

Voti favorevoli? Unanimità.

Votiamo l'immediata esecutività, voti favorevoli? Unanimità.

La seduta è tolta.

Adesso abbiamo preparato un piccolo brindisi e due fette di colomba, visto che si avvicina anche la Pasqua, vi facciamo gli auguri.

Grazie.